

Il Sistema delle Comunità Tematiche Progetto Generale 2023









SOMMARIO

1. La Mission	3
2. La Governance	4
3. Quali COMTem	5
4. Partecipare alle COMTem	6
4.1. Quali enti aderiscono alle COMTEM	6
4.2. Come aderire alle COMTem	7
4.3. Il riconoscimento della partecipazione alle COMTem da parte dell'Ente/Organizzazione di appartenenza	8
4.4. Partecipanti, coordinatori, referenti: il patto della partecipazione attiva	9
4.4.1. Chi sono i partecipanti al Sistema delle Comunità Tematiche	9
4.4.2. Chi sono e che ruolo svolgono i Coordinatori delle Comunità Tematiche	11
4.4.3. Chi sono e che ruolo svolgono i Referenti ADER	12
4.4.4. Chi sono e che ruolo svolgono i Referenti RER (Diverse Direzioni)	13
4.4.5. Chi sono e che ruolo svolgono i Referenti Lepida	14
5. Meccanismi di funzionamento del Sistema COMTem	15
5.1. Come operano le Comunità Tematiche	17
5.1.1. Provenienza, nomina e durata dell'incarico dei Coordinatori e Referenti	17
5.1.2. Lo sviluppo del Piano di attività (PDA)	18
5.1.3. Tipologia deliverables attesi/ammessi	19
5.2. I nuclei operativi delle COMTem: i Gruppi di Lavoro	21
5.3. Recepimento, validazione, diffusione dei risultati prodotti dalle COMTem	23
5.4. La Community dei Coordinatori e Referenti	24
5.5. Le roadmap: l'avvio del nuovo Sistema, la roadmap annuale	25
5.5.2. Roadmap annuale	26
6. Monitoraggio della performance del Sistema COMTem e delle singole COMTem	28
6.1. Indicatori di funzionamento (performance) del Sistema	28
6.2. Indicatori di performance delle singole COMTem	29
7. La Piattaforma di Comunicazione e Collaborazione del Sistema COMTem	30











1. La Mission

Perché vogliamo le COMTEM? Qual è la loro mission?

Parole chiave:

CONDIVISIONE, SPERIMENTAZIONE, ATTUAZIONE, PROPAGAZIONE, RAFFORZAMENTO

Le COMTem:

- Sono il soggetto con cui Agenda Digitale Emilia-Romagna coprogetta e sperimenta quelle azioni attuative della propria strategia che impattano sugli enti pubblici del territorio
- Sono il luogo di moltiplicazione e diffusione della conoscenza delle politiche dell'Agenda Digitale Emilia-Romagna e in cui si promuove e stimola la loro applicazione sulla più ampia quota di territorio regionale possibile
- Sono il luogo in cui si producono nuove risposte ai bisogni del territorio attraverso l'identificazione e lo sviluppo di nuovi servizi e nuove soluzioni organizzative
- Sono lo strumento di crescita e rafforzamento della capacità amministrativa dei territori negli ambiti di attuazione della strategia dell'Agenda Digitale Emilia-Romagna, anche attraverso lo scambio di esperienze e di contributi locali.









2. La Governance

Il Sistema COMTem è azione strategica del Coordinamento dell'Agenda Digitale.

Nell'ambito delle azioni di raccordo delle strategie di innovazione digitale sul territorio emiliano-romagnolo, espresse nella Data Valley Bene Comune, il coordinamento ADER si pone come luogo di raccordo, integrazione, coinvolgimento condivisione verso gli stakeholders delle azioni portate avanti in Sistema COMTem e nell'ambito delle singole COMTem.

Il Coordinamento ADER si fa portavoce dello sviluppo strategico del sistema all'interno di RER e nelle sue diverse Direzioni e nelle sedi istituzionali di concertazione e governance regionale del digitale, nei confronti delle Direzioni Lepida e di tutte le altre organizzazioni regionali che fanno parte del Sistema COMTem (sezione 4.1.Quali enti aderiscono alle COMTEM?).

A tal fine:

• In fase di definizione del nuovo modello

- definisce e propone quali saranno le nuove Comunità Tematiche e il principale indirizzo di ciascuna
- chiama a raccolta gli stakeholders, anche ai fini della stesura delle declaratorie e dell'individuazione dei Referenti per ciascuna COMTem

In fase di attività

- recepisce i Piani di Attività annuali (PDA) proposti dalle singole COMTem, ne verifica l'aderenza alla DVBC e alla CNER e i risultati attesi (loro uso, indicatori di misurazione), in accordo con le direzioni regionali coinvolte, portandoli a sintesi nel PDA annuale del Sistema COMTem
- condivide il PDA annuale al Tavolo CNER e riporta lo stesso alla Cabina di Regia per il digitale
- convoca e coordina gli incontri e le attività della Community dei Coordinatori e Referenti COMTem

• In fase di rilascio degli output (prodotti e proposte) delle COMTem

- condivide gli output con le Direzioni Regionali e le Direzioni Lepida competenti per ciascuno e ne riporta l'avvenuta validazione in Cabina di Regia
- supervisiona il confezionamento 'editoriale' del prodotto
- con la collaborazione di tutti gli stakeholders coinvolti, orchestra la strategia di diffusione e promozione sui territori degli output validati, attraverso la pubblicazione in piattaforma web, attività di comunicazioni ed eventi dedicati.

In tutte le attività di progettazione e sviluppo strategico e di gestione del Sistema COMTem, il Coordinamento ADER è supportato dal Coordinamento Operativo del Sistema COMTem (Lepida ScpA).











3. Quali COMTem

Le Nuove Comunità Tematiche

Ogni COMTem è coordinata da un team, annualmente aggiornato, composto di Coordinatori individuati dalla Comunità stessa e da almeno un Referente di ADER, un Referente della/e Direzione/i Regionali coinvolta/e, un Referente di Lepida. È previsto il coinvolgimento attivo di Referenti di altre Organizzazioni regionali che abbiano un ruolo attivo sui temi trattati.

STRATEGIA PER IL DIGITALE

1	COMTem Amministratori Digitali
2	COMTem Digital Gender Gap

SFIDA 1 - DATI PER UN'INTELLIGENZA DIFFUSA

COMTem Integrazioni Digitali

4	COMTem Dati
E	COMTom Documenti

SFIDE 2 E 5 - COMPETENZE DIGITALI E SERVIZI PUBBLICI

6	COMTem Cittadini
7	COMTem Imprese
8	COMTem Facilitazione Digitale

SFIDA 6 - TECNOLOGIE E INFRASTRUTTURE

9	COMTem Cybersecurity e Cloud
10	COMTem Internet of Things











4. Partecipare alle COMTem

4.1. Quali enti aderiscono alle COMTEM

Enti e Organizzazioni che hanno aderito al Sistema COMTem 2017-2023

- ☑ Enti Locali
- ☑ ANCI ER/UPI/UNCEM
- ✓ Arpae
- ✓ Art-ER
- Aziende per i Servizi alla Persona
- ☑ Aziende USL-Aziende Ospedaliero-Universitarie
- ✓ Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna
- ✓ Lepida ScpA (diverse Direzioni)
- ☑ Regione Emilia-Romagna (diverse Direzioni)
- **✓** ...

Le Comunità Tematiche dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna sono strumento peculiare a servizio della trasformazione digitale regionale per un processo inclusivo e condiviso con gli Enti che permette di legare l'innovazione digitale ai processi di sviluppo e coesione sociale specifici del territorio e di mettere a valore e a sistema le risorse presenti e potenziali nella dimensione regionale.

Sono invitati a partecipare attivamente al Sistema COMTem dichiarando interesse in modo esplicito e formale, impegnandosi a contribuire attivamente, con la propria esperienza e competenza, alle attività delle Comunità Tematiche e a tal fine indicando, per ognuna di quelle di suo interesse, il nome di colui o colei che sarà incaricato del presidio di tale attività:

- Comuni
- Unioni di Comuni
- Province
- Città Metropolitana

partecipano inoltre attivamente alle attività delle Comunità Tematiche, identificando e incaricando referenti per ciascuna delle Comunità Tematiche di loro interesse:

- Regione Emilia-Romagna, DG interessate
- Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia Romagna
- ANCI
- UPI
- UNCEM
- ARTER
- ASP, AUSL, AOSP











4.2. Come aderire alle COMTem

Ogni Ente/Organizzazione è invitato a dichiarare interesse in modo esplicito e formale, impegnandosi a contribuire attivamente, con la propria esperienza e competenza, alle attività delle Comunità Tematiche: a tal fine indica, per ognuna di quelle di suo interesse, il nome di colui o colei che sarà incaricato del presidio di tale attività.

Quello delle Comunità Tematiche è un sistema aperto e inclusivo: Enti e Organizzazioni dell'Emilia-Romagna possono in ogni momento aderire compilando il form e allegando il relativo documento di nomina.

I documenti di nomina inviati vengono conservati ed è possibile in ogni momento contattare lo Staff del Coordinamento Operativo per informazioni sulle nomine effettuate e/o per comunicare sostituzioni/avvicendamenti. Annualmente, lo Staff di Coordinamento Operativo verifica presso gli Enti/Organizzazioni la loro validità per l'anno successivo.

I Partecipanti al Sistema COMTem provengono da:

ENTI LOCALI (Unioni, Comuni, Province, Città Metropolitana)

- È il/la Responsabile per la Trasformazione Digitale (RTD) dell'Ente che sottoscrive e comunica le nomine per il suo Ente, per tutte le COMTem (compresa Amministratori Digitali, alla quale la partecipazione è riservata agli Amministratori pubblici: Assessori, Sindaci, Consiglieri con delega o mandato sul Digitale)
- È sempre il/la RTD l'interlocutore al quale lo Staff si rivolge per la verifica annuale iscritti.

ORGANIZZAZIONI REGIONALI che NON SONO Enti Locali

- Le nomine sono sottoscritte e comunicate dalla Direzione oppure da una figura di Responsabile competente per l'attività svolta in COMTem
- È questi anche l'interlocutore al quale lo Staff si rivolge per la verifica annuale iscritti.

REGIONE ER

- I dipendenti di Regione ER che desiderano iscriversi a una o più COMTem possono compilare direttamente il form
- Una determina trimestrale a cura del Coordinatore dell'Agenda Digitale/del capo di Gabinetto di Presidenza della Giunta ne sancisce la nomina
- È a ciascuna delle persone aderenti da RER che lo Staff contatta per la verifica annuale iscritti.











4.3. Il riconoscimento della partecipazione alle COMTem da parte dell'Ente/Organizzazione di appartenenza

È importante che la partecipazione delle persone nominate in COMTem, il loro contributo qualitativo e quantitativo (idee, competenze, energia, tempo) ai risultati raggiunti, sia riconosciuta dagli Enti di appartenenza.

Sulla base del "Patto per la partecipazione attiva", Regione Emilia- Romagna, attraverso il Coordinamento ADER:

- Si impegna a rilasciare un OPEN BADGE che riconosca la partecipazione attiva del singolo iscritto che ne faccia richiesta. L'attestazione positiva viene rilasciata se è accertata la partecipazione della persona al 75% degli incontri annuali svolti dalla Comunità Tematica alla quale questa è iscritta (il totale degli incontri svolti dalla COMTem sull'anno comprende la plenaria annuale)
- Invita ciascun Ente a riconoscere in una dimensione di valore la partecipazione alle attività delle Comunità Tematiche attraverso appositi dispositivi di valutazione interni e predispone a tal fine, insieme ai partecipanti alle Comunità Tematiche, un documento di Linee Guida.









4.4. Partecipanti, coordinatori, referenti: il patto della partecipazione attiva

4.4.1. Chi sono i partecipanti al Sistema delle Comunità Tematiche

★ I PARTECIPANTI AL SISTEMA COMTEM

- Sono persone appartenenti a un Ente/Organizzazione della CNER, che le iscrive, incaricandole formalmente della partecipazione attiva alla vita del Sistema COMTem
- Sono persone la cui professionalità e attività nell'Ente/Organizzazione di appartenenza sono interessate dalla trasformazione digitale, in quanto responsabili o esperte di uno specifico servizio/dominio/materia il cui funzionamento/erogazione avviene in digitale, oppure in quanto esperte o responsabili dei servizi informatici o della trasformazione digitale, oppure ancora in quanto amministratori pubblici (assessori, consiglieri, sindaci) con delega al digitale.

★ PARTECIPAZIONE ATTIVA: BENE COMUNE

Partecipando attivamente alla vita del Sistema COMTem, ogni persona formalmente incaricata

- È figura di collegamento (bidirezionale) tra l'Ente/Organizzazione di appartenenza e la dimensione di sistema regionale per quanto attiene la trasformazione digitale nello specifico dominio in cui opera
 - porta e fa emergere le sfide (esigenze e criticità, fabbisogno di conoscenze, competenze, risorse...) così come le opportunità (esperienze positive da diffondere) del suo Ente/Organizzazione di provenienza
 - riporta nel suo Ente/Organizzazione le informazioni, le opportunità, le soluzioni sviluppate in Comunità Tematica, contribuendo alla loro diffusione
- Mette attivamente in gioco e a disposizione del Sistema la sua conoscenza, competenza ed esperienza professionale, contribuendo, attraverso il confronto e la collaborazione
 - a costruire 'la migliore soluzione che abbiamo trovato insieme'
 - ad alimentare la crescita di una conoscenza e di un know-how condivisi, radicati nel contesto attuativo della Trasformazione Digitale in Emilia-Romagna.

★ PARTECIPAZIONE ATTIVA: I BENEFICI PER LA PERSONA E PER L'ENTE DI APPARTENENZA

Partecipando attivamente alla vita del Sistema COMTem, ogni persona formalmente incaricata beneficia di alcune opportunità intrinsecamente connesse alla dimensione di comunità:

- Relazioni e opportunità di networking e collaborazione diretta: la possibilità di entrare in contatto, fare rete e confrontarsi con colleghi di Enti/Organizzazioni diversi che operano nello stesso dominio di specializzazione professionale e stanno affrontando la stessa sfida; la possibilità di collaborare per individuare soluzioni comuni non solo in COMTem ma anche attraverso il contatto e la relazione diretta
- Apprendimento continuo: peer education, formazione informale: la crescita attraverso il confronto con esperti di materia e professionisti di pari livello
- Possibilità di acquisire open badge in caso di partecipazione ad attività formative organizzate a tal fine nell'ambito delle attività del Sistema COMTem











Riconoscimento dell'attività in COMTem da parte dell'Ente di appartenenza: la partecipazione alle attività delle COMTem è riconosciuta dall'Ente di appartenenza attraverso i dispositivi dallo stesso individuati.

IL PATTO: CHE COSA SI IMPEGNA A FARE CHI PARTECIPA AL SISTEMA COMTEM

I Partecipanti al Sistema COMTem si impegnano a:

- Partecipare regolarmente agli incontri e allo sviluppo degli obiettivi previsti dal Piano di Attività
- Partecipare agli incontri e alle attività seminariali/convegnistiche organizzate annualmente dal Sistema COMTem
- Partecipando alle attività del Sistema COMTem, identificare e lavorare allo sviluppo di possibili soluzioni ed azioni condivise (contribuendo alla realizzazione di output condivisi)
- Svolgere un ruolo attivo nell'organizzazione di momenti di divulgazione e coinvolgimento del proprio Ente sull'attività delle COMTem, garantendo almeno una volta all'anno una restituzione al DG/RTD/agli Amministratori del proprio ente lo stato dei lavori della COMTem di cui fa parte
- Contribuire attivamente alla diffusione delle risorse, opportunità e soluzioni sviluppate in Sistema COMTem presso il proprio Ente e presso gli Enti territoriali a questo vicini (prossimità, contaminazione) anche attraverso la partecipazione attiva agli eventi di divulgazione locale via via organizzati)
- Attenersi alle policy stabilite e condivise per la collaborazione e l'utilizzo degli strumenti online messi a disposizione
- Comunicare a ADER e Staff variazioni di ruolo/cambio ente/pensionamento...











4.4.2. Chi sono e che ruolo svolgono i Coordinatori delle Comunità Tematiche

Ogni COMTem è coordinata da 3 co-coordinatrici/co-coordinatori.

Si tratta di partecipanti al Sistema COMTem che, anche in virtù di una conoscenza approfondita, un'esperienza, un'autorevolezza sulla tematica oggetto della COMTem, si rendono disponibili a svolgere il ruolo di Coordinatrice/Coordinatore, per il tempo stabilito (da uno a tre anni: vedere Sezione "Provenienza, nomina e durata dell'incarico dei Coordinatori e Referenti")

Vengono nominate/i e riconosciute/i dalla COMTem stessa all'interno dei suoi partecipanti.

IL PATTO: CHE COSA SI IMPEGNA A FARE CHI COORDINA UNA COMTEM

Con il supporto costante del Coordinamento Operativo del Sistema COMTem e in collaborazione con i Referenti RER, ADER e Lepida, i Coordinatori/Coordinatrici di ogni COMTem

- Sviluppano e redigono il Piano di Attività (PDA) annuale della COMTem, a partire dalle esigenze e opportunità espresse dai partecipanti
- Pianificano e coordinano l'attività annuale della COMTem
- Progettano e conducono gli incontri di COMTem
- Partecipano ai momenti di incontro della Community dei Coordinatori e Referenti
- Partecipano all'incontro plenario annuale del SIstema COMTem e sono portavoce della COMTem che coordinano nei momenti di incontro istituzionale
- Promuovono e divulgano attività e risultati della COMTem anche attraverso l'uso delle reti sociali.











4.4.3. Chi sono e che ruolo svolgono i Referenti ADER

Tra i partecipanti ad ogni COMTem è presente, come Referente ADER, una persona del Coordinamento dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna.

Nell'ambito delle attività della Comunità Tematica, il/la Referente ADER è garante della relazione tra la stessa e le politiche sviluppate dalla Regione, garantendo la coerenza tra le soluzioni individuate dalla COMTem e DVBC.

IL PATTO: CHE COSA SI IMPEGNA A FARE IL REFERENTE ADER

Il/La Referente ADER

- Partecipa alla stesura del Piano di Attività (PDA) annuale
- Partecipa agli incontri della COMTem
- Partecipa ai momenti di incontro della Community dei Coordinatori e Referenti
- Raccorda temi e proposte emerse dalla COMTem con le strategie regionali con i relativi Referenti RER
- Verifica la coerenza TRA le proposte della COMTem, la strategia regionale DVBC e la convenzione CNER
- Si fa portavoce delle proposte della COMTem presso le Direzioni/Assessorati interessati
- Promuove e divulga attività e risultati della COMTem anche attraverso l'uso delle reti social











4.4.4. Chi sono e che ruolo svolgono i Referenti RER (Diverse Direzioni)

Tra i partecipanti alle COMTem è presente, come Referente RER, una persona indicata dalla Direzione competente rispetto alla tematica oggetto di una data COMTem.

Si tratta di una persona esperta, specializzata relativamente al dominio specifico per il quale è coinvolta.

Il/La referente RER è, in ciascuna COMTem, garante della conformità degli output prodotti dalla COMTem rispetto alla programmazione e agli obiettivi Regionali e ai corretti requisiti indicati dalla sua Direzione di appartenenza.

IL PATTO: CHE COSA SI IMPEGNA A FARE IL REFERENTE RER

Il/La Referente RER

- Partecipa attivamente e con continuità al percorso progettuale in cui la sua Direzione è coinvolta
- Collabora con il livello di coordinamento della COMTem nella definizione del Piano di Attività annuale
- Partecipa ai momenti di incontro della Community dei Coordinatori e Referenti
- Partecipa alle attività e agli incontri di COMTem e GdL in cui è importante il contributo della sua DG di appartenenza











4.4.5. Chi sono e che ruolo svolgono i Referenti Lepida

Tra i partecipanti alle COMTem è presente, come Referente Lepida, una persona indicata dalla Direzione LepidaScpA, competente rispetto alla tematica oggetto di una data COMTem. Si tratta di una persona esperta, specializzata relativamente al dominio specifico per il quale è coinvolta.

Il/La referente Lepida, in ciascuna COMTem rappresenta Lepida impegnandola alla collaborazione nello sviluppo di soluzioni e alla loro effettiva realizzazione attraverso il coinvolgimento attivo dei Dipartimenti e delle competenze di volta in volta necessari. È garante della coerenza dell'attività portata avanti in COMTem con il Contratto di Servizio in essere, nell'ambito del Piano Industriale approvato.

IL PATTO: CHE COSA SI IMPEGNA A FARE IL REFERENTE LEPIDA

Il/La Referente Lepida

- Raccoglie e riporta in COMTem proposte e sollecitazioni dai territori che alimentino le attività in essere a partire dai reali fabbisogni e opportunità espressi dagli Enti
- Collabora con il livello di coordinamento della COMTem nella definizione del Piano di Attività annuale
- Collabora alla progettazione degli incontri e delle attività COMTem
- Collabora allo sviluppo delle soluzioni, in particolar modo per quanto attiene alla definizione di specifiche funzionali e tecniche
- Partecipa attivamente agli incontri COMTem e GdL in cui è coinvolta/o
- Partecipa ai momenti di incontro della Community dei Coordinatori e Referenti
- Partecipa ai momenti di incontro plenario delle COMTem
- Promuove e divulga attività e risultati della COMTem anche attraverso l'uso delle reti social











5. Meccanismi di funzionamento del Sistema COMTem

Le Comunità Tematiche dell'Emilia-Romagna (COMTem) sono strumento peculiare a servizio della trasformazione digitale regionale per un processo inclusivo e condiviso con gli Enti che permette di legare l'innovazione digitale ai processi di sviluppo e coesione sociale specifici del territorio e di mettere a valore e a sistema le risorse presenti e potenziali nella dimensione regionale. Le COMTem sono cantieri della trasformazione digitale operanti in modo strutturato nella dimensione istituzionale attraverso una declinazione particolare dei modelli di comunità di pratica (co-apprendimento, co-costruzione).

Le Comunità Tematiche chiamano a raccolta e alla partecipazione attiva gli esperti di materia, i responsabili, i referenti nominati dagli Enti emiliano-romagnoli.

Ogni Comunità Tematica

- Si riconosce e opera nell'ambito della declaratoria che individua l'ambito di attività e i principali obiettivi
- Si incontra almeno 3 volte ogni anno (almeno uno degli incontri avviene in presenza), con la possibilità di ulteriori incontri da remoto in ragione di opportunità/bisogno identificate dai Coordinatori e Referenti
- Opera attraverso la predisposizione annuale di un Piano di Attività che individua un massimo di 3 Azioni-Obiettivo per l'anno. Le Azioni-Obiettivo possono essere verticali (interne alla COMTem) oppure trasversali (aperte alla partecipazione di persone di diverse COMTem) e vengono sviluppate attraverso l'attività dei Gruppi di Lavoro
- È coordinata da un team, annualmente aggiornato, composto di Coordinatori individuati dalla Comunità stessa e da <u>almeno un</u> Referente di ADER, un Referente della/e Direzione/i Regionali coinvolta/e, di Lepida, di altre Organizzazioni regionali che abbiano un ruolo attivo sui temi trattati.

È elemento costitutivo fondamentale del Sistema COMTem la Community dei Coordinatori e Referenti di tutte le Comunità Tematiche, che si incontra almeno 4 volte l'anno (almeno uno degli incontri avviene in presenza).

Tutte le COMTem si incontrano in **plenaria**, una volta ogni anno.

La partecipazione alle attività delle COMTem è una partecipazione attiva e riservata alle persone iscritte, formalmente nominate dagli Enti e dalle Organizzazioni di appartenenza.

Gli incontri delle Comunità Tematiche e dei Gruppi di Lavoro sono momenti di partecipazione attiva, relazione, scambio e confronto, non vengono pertanto registrati.

Dopo ogni incontro, tutti gli iscritti ricevono un follow-up che riporta i punti essenziali trattati, le decisioni prese, i prossimi passi e le informazioni per proseguire nella collaborazione anche da remoto, e mette a disposizione degli iscritti l'eventuale materiale utilizzato e condiviso.











Vengono invece registrati (previa raccolta dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali) i momenti informativi e formativi, i seminari, le presentazioni di attività, gli eventi aperti alla partecipazione esterna. Questi, oltre che condivisi all'interno dell'ambiente di collaborazione COMTem, possono essere diffusi e resi pubblici attraverso il canali ufficiali ADER COMTem (YouTube, Sito web COMTem).

L'adesione al Sistema COMTem è sempre possibile, in una dimensione di progressiva inclusione di tutti gli Enti e avviene tramite un semplice processo di nomina e comunicazione a ADER e allo Staff di Coordinamento Operativo.

Le nuove iscrizioni al Sistema COMTem vengono periodicamente comunicate ai Coordinatori e ai partecipanti della stessa; ogni nuovo iscritto viene accompagnato alla conoscenza del Modello, delle attività, degli strumenti di collaborazione e partecipazione.











5.1. Come operano le Comunità Tematiche

A fondamento dell'attività di ogni COMTem è posta la declaratoria che ne definisce tematismi e perimetro di attività, anche in relazione alla strategia dell'Agenda Digitale ER, e indica gli obiettivi, i risultati attesi sul lungo periodo e la tipologia di partecipanti.

Le attività che ogni COMTem porta avanti nel corso dell'anno solare sono indicate nel Piano di Attività della COMTem, che è frutto di una costruzione collegiale.

Le attività-obiettivo delle COMTem, per le quali sono definiti i risultati attesi così come la tempistica, il coordinamento e i partecipanti, sono sviluppate da gruppi ristretti e formalmente costituiti (Gruppi di Lavoro) che possono essere sia verticali (interni alla singola COMTem), che trasversali.

A conclusione dell'attività-obiettivo ciascun Gruppo di Lavoro riporta e condivide i risultati all'interno della Comunità Tematica di appartenenza. I Coordinatori condividono poi i risultati all'interno della Community dei Coordinatori e Referenti e con ADER (maggiore dettaglio alla Sezione 5.3. Recepimento, validazione, diffusione dei risultati prodotti dalle COMTem).

Il Coordinamento delle attività di ogni COMTem è affidato dal Coordinamento ADER a un team composto da Co-Coordinatori provenienti dagli Enti affiancati da almeno un Referente di ADER, un Referente della/e Direzione/i Regionali coinvolta/e, un Referente di Lepida, eventuali referenti individuati da altre Organizzazioni regionali che abbiano un ruolo attivo sui temi trattati.

Ogni Comunità tematica si incontra 3 volte ogni anno. Almeno uno degli incontri previsti avviene in presenza. Ulteriori incontri della Comunità Tematica da remoto possono essere previsti in base alla necessità / opportunità, identificate dai Coordinatori, Referenti, ADER, di condividere con tutti i partecipanti oggetti di interesse comune.

5.1.1. Provenienza, nomina e durata dell'incarico dei Coordinatori e Referenti

Ogni COMTem è coordinata da 3 co-coordinatori (3 ideale, 4 massimo).

I coordinatori sono identificati dalla COMTem, a partire dalle disponibilità manifestate, tra i partecipanti iscritti a ciascuna COMTem.

I Referenti di Regione (Direzioni), ADER e Lepida attivi nel co-coordinamento della Comunità Tematica sono espressamente nominati dai soggetti di appartenenza

Il ruolo di Coordinatore/Referente può essere mantenuto, in relazione alla disponibilità della persona e alle disposizioni del suo Ente/Organizzazione di appartenenza, per un massimo di 3 anni.

Annualmente viene verificata la disponibilità di ogni Coordinatore e Referente a proseguire in vista dell'anno successivo. Eventuali avvicendamenti nel ruolo di Coordinatore vengono condivisi con la Community dei Coordinatori e Referenti e tutte le COMTem.











5.1.2. Lo sviluppo del Piano di attività (PDA)

Per ogni COMTem, i Coordinatori e Referenti ADER RER e Lepida istruiscono un set di proposte per il PDA: esprimono proposte di:

- Attività verticali (da svolgersi in Gruppi di Lavoro interni alla COMTem, relativi al suo specifico dominio disciplinare)
- Attività trasversali (da svolgersi in Gruppi di lavoro che fanno riferimento a una specifica COMTem, che ne resta coordinatrice, ma che si realizzano attraverso Gruppi di Lavoro trasversali, coinvolgendo l'attività e il know-how di persone appartenenti a diverse COMTem: si attivano GdL trasversali per quegli argomenti/obiettivi che vanno gestiti in maniera più coordinata, con diversi contributi disciplinari).

Per ogni COMTem, avviene un passaggio di condivisione interno attraverso il quale, con la partecipazione di tutti gli iscritti, il set di proposte viene consolidato.

Le proposte sviluppate da ogni COMTem vengono condivise all'interno della Community dei Coordinatori e Referenti: un incontro OPERATIVO della Community dei Coordinatori porta a conoscenza di tutte le linee verticali e presenta le possibili linee trasversali di collaborazione.

Coordinatori e Referenti definiscono i Piani di Attività delle singole COMTem che confluiscono nel Piano di Attività Generale del Sistema COMTem, con orizzonte a un anno solare.

Come descritto alla Sezione 2. La Governance, ADER recepisce il PDA annuale e lo condivide nelle sedi istituzionali: una volta approvato, ADER né dà comunicazione ai Coordinatori e Referenti COMTem e il PDA (brochure) viene pubblicato in piattaforma.

Una volta definito il PDA, vengono avviate da ogni Comunità Tematica le attività che questo prevede, il cui sviluppo è affidato ai Gruppi di Lavoro (GdL). Il funzionamento viene illustrato di sequito nella sezione dedicata 5.2. I nuclei operativi delle COMTem: i Gruppi di Lavoro.











5.1.3. Tipologia deliverables attesi/ammessi

È importante che all'interno del Sistema COMTem siano definiti o possibili deliverables attesi dalle COMTem / ammessi alla valutazione. Poterli classificare è importante sia per un efficace, efficiente e trasparente coordinamento delle attività, sia per operare su una dimensione omogenea e condivisa che infine per comunicare all'esterno i risultati.

- 1. Documento di Linee Guida
- 2. Monitoraggio/raccolta informazioni/analisi dei fabbisogni e relativa presentazione dei risultati
- 3. Rapporto di analisi disciplinare/di materia
- 4. Documento di progettazione di azioni formative
- 5. Realizzazione di azioni formative
- 6. Documento di progettazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica (eventi, seminari, convegni)
- 7. Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica (eventi,(seminari, convegni)
- 8. Banca dati della conoscenza/best practice
- 9. Documento di Specifiche funzionali e/o tecniche per la realizzazione di sistemi e servizi

Tabella 1: tipologia di deliverables ammessi











Nello sviluppo dei PDA, accanto ad ad ogni deliverable vengono esplicitati indicatori per il monitoraggio delle attività, come da Tabella 2.

Maggiori dettagli sul monitoraggio delle attività delle singole COMTem alla Sezione 6. Monitoraggio della performance del Sistema COMTem e delle singole COMTem e nella relativa Tabella 4.

TIPO DELIVERABLE	INDICATORI e VALORI TARGET DA ASSOCIARE
1. Documento di Linee Guida	Presentazione e condivisione delle Linee Guida con almeno (nr.). Enti
2. Monitoraggio/raccolta informazioni/analisi dei fabbisogni e relativa presentazione dei risultati	Almeno (nr.) Enti partecipanti alla raccolta
3. Rapporto di analisi disciplinare/di materia	Presentazione e condivisione con almeno (nr.) Enti E/O Positiva ricezione/adozione da parte del soggetto Regionale (specificare) che può costruirvi azioni progettuali
4. Documento di progettazione di azioni formative	Positiva ricezione/adozione da parte del soggetto Regionale (specificare) che può costruirvi azioni progettuali
5. Realizzazione di azioni formative	Almeno (nr.) Enti iscritti/coinvolti OPPURE Almeno (nr.) partecipanti iscritti/coinvolti
6. Documento di progettazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica (eventi, seminari, convegni)	Positiva ricezione/adozione da parte del soggetto Regionale (specificare) che può costruirvi azioni progettuali
7. Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica (eventi, seminari, convegni)	Almeno (nr.) Enti iscritti/coinvolti OPPURE Almeno (nr.) partecipanti iscritti/coinvolti
8. Banca dati della conoscenza/best practice	Almeno (nr.) Enti contributori OPPURE Almeno (nr.) oggetti inseriti (specificare in base alla natura dell'oggetto)
9. Documento di Specifiche funzionali e/o tecniche per la realizzazione di sistemi e servizi	Positiva ricezione/adozione da parte del soggetto Regionale (specificare) che può costruirvi azioni progettuali

Tabella 2: indicatori per tipologia di deliverables











5.2. I nuclei operativi delle COMTem: i Gruppi di Lavoro

Una volta che il PDA è approvato, all'interno di ogni Comunità Tematica vengono costituiti i Gruppi di Lavoro che realizzeranno le attività previste.

I coordinatori, eventualmente in accordo con coordinatori di altre COMTem interessate. sanciscono la nascita di un GDL mediante la formalizzazione del documento riassuntivo che viene condiviso con ADER prima della sua condivisione nell'ambiente di collaborazione COMTem.

I Gruppi di Lavoro possono essere:

- Verticali (interni alla singola COMTem, vi partecipano solo iscritti a quella COMTem)
- Trasversali (vi partecipano persone iscritte a qualunque COMTem).

I gruppi di lavoro trasversali fanno comunque riferimento a una COMTem-madre, chiaramente identificata, che mantiene il coordinamento delle attività in funzione dell'Azione-Obiettivo prevista.

Alle attività del GdL possono partecipare esclusivamente qli iscritti allo stesso.

È sempre possibile iscriversi ad una o più COMTem e, conseguentemente, al GdL per partecipare attivamente alle attività. Se utile la partecipazione di esterni una tantum il Coordinatore del GdL ne informa preventivamente lo Staff di Coordinamento Operativo che verifica la possibilità con ADER.

I Gruppi di Lavoro:

- Si incontrano da remoto a discrezione del Gruppo stesso possono scegliere di incontrarsi anche in presenza
- Hanno una durata temporanea: si costituiscono intorno a un'attività-obiettivo, si sciolgono al completamento della stessa
- Si danno una metodologia e una periodicità di incontro
- Hanno a disposizione un ambiente condiviso in cui sono messi a disposizione almeno 3 strumenti (ulteriori possono essere richiesti/inseriti)
 - documento riassuntivo: nome, obiettivi, durata, partecipanti, strumenti del GdL
 - documento di avanzamento attività
 - template (documento di testo/presentazione/altro) per lo sviluppo del deliverable atteso

Obiettivi, risultati attesi, durata, partecipanti, coordinatori, metodologia del Gruppo di Lavoro sono chiaramente definiti nel documento riassuntivo messo a disposizione e pubblicato nell'ambiente di collaborazione dal Coordinamento Operativo, che mette a disposizione anche gli ambienti e gli strumenti di attività richiesti.

É a cura del Coordinatore del GdL informare lo Staff di Coordinamento Operativo di data e ora prevista degli incontri per un opportuno tracciamento e per evitare sovrapposizioni (e potenziali esclusioni) rispetto alla programmazione di attività di interesse generale del Sistema COMTem.











Al termine di ogni incontro del GdL:

- Il Coordinatore dello stesso (o una persona del gruppo di volta in volta incaricata)
 - aggiorna il documento di avanzamento attività
 - comunica allo Staff di Coordinamento Operativo l'avvenuto aggiornamento ai fini del monitoraggio e supporto alle attività e del tracciamento della partecipazione
- Lo Staff aggiorna gli strumenti di PMO e le presenze per un corretto e trasparente monitoraggio delle attività.











5.3. Recepimento, validazione, diffusione dei risultati prodotti dalle **COMTem**

Una volta terminata l'attività-obiettivo e sviluppato il risultato atteso rispetto al PDA, il GdL riporta all'interno della COMTem di riferimento per la sua condivisione e validazione.

In questa fase, il Coordinamento Operativo, di concerto con ADER, supporta le fasi di condivisione ed eventuale diffusione sia all'interno del Sistema COMTem che al suo esterno.

I Coordinatori possono eventualmente richiedere, anche attraverso la piattaforma di collaborazione, una peer review da parte di tutti i partecipanti alle COMTem / di COMTem specifiche.

Nel caso in cui il risultato atteso comporti, dal punto di vista tecnico, organizzativo, normativo, la necessità di una validazione da parte di una Direzione Regionale nell'ambito di un tematismo o di un'azione strategica di sua pertinenza

- È il Referente Regionale, che partecipa attivamente alla COMTem (eventualmente anche al GdL), che dichiara conclusa e valida la soluzione prodotta - in quanto conforme rispetto alle attese/regole della sua Direzione di appartenenza
- Quando il Referente Regionale ha validato, la soluzione può essere 'consegnata' definitivamente a ADER.

Se non c'è una partecipazione Regionale, sono i Coordinatori che validano il risultato.

A lavoro terminato, i Coordinatori COMTem ne sanciscono l'avvenuto completamento, comunicandolo via mail allo Staff di Coordinamento Operativo COMTem che si rapporta ad ADER per i successivi passaggi di validazione (Direzioni RER, Lepida, Cabina di Regia, come descritto alla sezione 2. La Governance).

A valle della condivisione, ADER comunica l'esito ai Coordinatori per i passi successivi.

Il prodotto della COMTem viene reso disponibile in formato editoriale / attraverso la piattaforma web con licenza Creative Commons versione 4.0 CC BY-NC-SA e i successivi passaggi di comunicazione, diffusione, messa a disposizione del prodotto con tutto il territorio avvengono in costante collaborazione e allineamento con i Coordinatori e Referenti della/delle COMTem coinvolte.



Regione Emilia-Romagna



Progetto Generale Sistema COMTem 2023







5.4. La Community dei Coordinatori e Referenti

La Community dei Coordinatori e Referenti di tutte le Comunità Tematiche è elemento costitutivo fondamentale del Sistema COMTem.

È composta da tutti i Coordinatori e Referenti di tutte le COMTem e da una rappresentanza di ANCI-ER. Incontrandosi periodicamente con ADER (4 volte l'anno di cui almeno una in presenza)., è il punto di contatto e confronto di tutte le progettualità che si sviluppano nel Sistema COMTem e pone le basi per una conoscenza e contatti, relazioni e collaborazioni dirette, anche uno a uno, tra i suoi partecipanti.

È nell'ambito della COMTem Coordinatori e Referenti che vengono proposte, discusse, co-disegnate le progettualità dei GdL trasversali, che viene convalidato il Piano di Attività Generale annuale del Sistema COMTem.

In sede di Community Coordinatori e Referenti vengono, ad esempio:

- Proposte, discusse, co-disegnate le proposte di Piano di Attività delle singole COMTem
- Individuate le proposte trasversali alle attività di più COMTem per la costituzione di GdL trasversali
- Convalidati i Piani di Attività annuali
- Presentati e condivisi (anche ai fini di peer review) di prodotti sviluppati dai GdL o semilavorati degli stessi
- Svolte le attività di restituzione annuale delle attività per la pianificazione dell'anno successivo.

La Community dei Coordinatori e Referenti è inoltre il luogo in cui:

- Tutti i partecipanti si aggiornano in merito a nuove attività/opportunità, confrontandosi con ADER per la loro realizzazione
- ADER può segnalare, proporre, promuovere attività che non riquardino strettamente il PDA ma siano utili e rilevanti per gli Enti.











5.5. Le roadmap: l'avvio del nuovo Sistema, la roadmap annuale



MARZO-APRILE 2024 MAGGIO 2024 GIUGNO 2024

ELABORAZIONI DEI PIANI DI ATTIVITÀ CONFRONTO **E CONDIVISIONE** IN COMMUNITY **E REFERENTI**

CONDIVISIONE DEL PDA ANNUALE SISTEMA COMTEM CON TAVOLO CNER E CABINA DI REGIA PER IL DIGITALE

CREAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO E PARTENZA DELLE ATTIVITÀ PIANIFICATE

Progetto Generale Sistema COMTem 2023











5.5.2. Roadmap annuale

La proposta di roadmap annuale si sviluppa tenendo conto dell'esigenza di cadenzare l'attività ordinaria in Sistema COMTem: l'attività ordinaria riguarda gli 'impegni fissi' che devono svilupparsi in una prospettiva di senso e in un tempo congruo:

- Almeno 3 incontri/anno per ogni COMTem
- Almeno 4 incontri della Community Coordinatori e Referenti (con ADER)
- I tempi di attività dei GdL utili alla produzione dei deliverables
- La plenaria
- L'elaborazione (COMTem) e validazione annuale (ADER) del PDA
- La consegna dei deliverables dalle COMTem a ADER e la loro ricezione e successiva diffusione e messa a valore.

Oltre all'attività ordinaria, in relazione a particolari esigenze/iniziative 'di sistema' individuate da ADER insieme ai principali stakeholders Regionali (Direzioni RER, DG Lepida) le COMTem potranno essere convocate (anche in modalità 'incontro aperto') anche in modalità straordinaria.



Regione Emilia-Romagna









	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
MILESTONES GOVERNANCE			ADER CONDIVIDE IN RER E RECEPISCE OUTPUT entro 31/12 (a valle: pubblicazione)		ADER VALIDA E AVVIA PDA entro 28/02							
COMMUNITY COORDINATORI				INCONTRO 2/4 NUOVI PDA entro 31/01				INCONTRO 3/4 SAL entro 15/05				INCONTRO 4/4 SAL entro 30/09
	ATTIVITÆ → marzo	À GDL o - novembre		ORAZIONE PDA 15/02		CREAZIONE GDL E ATTIVAZIONE entro 31/03				ΓΙVITÀ GDL rzo - novembre →		
ATTIVITÀ COMTEM		COMTEM CONSEGNANO AD ADER GLI OUTPUT entro 30/11		COMTEM CONSEGN AD ADER NUOVI PD. entro 15/0	Ą							
	PERIODO IN((verso la cor → settembre	nsegna OUTPUT)	PERIODO IN((elaborazion dicembre - f))	PLENARIA ANNUALE entro 31/03			ERIODO INCONTRO ; aggio - luglio	2/3	(vers	ODO INCONTRO 3/3 so la consegna PUT) ttembre - novembre











6. Monitoraggio della performance del Sistema COMTem e delle singole COMTem

Attuare un monitoraggio attento delle attività del Sistema COMTem e delle singole COMTem è uno degli strumenti che consentono di confrontarsi e allinearsi nel merito delle attività svolte, riconoscerne il valore e i risultati prodotti, apprendere dall'esperienza dove si sono rivelati ostacoli al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il monitoraggio come momento di informazione condivisa e trasparente, relazione e collaborazione è quindi elemento fondante del ciclo di miglioramento continuo delle attività e del Sistema.

6.1. Indicatori di funzionamento (performance) del Sistema

Aggiornamento quadrimestrale (3/anno): il Sistema COMTem.

OGGETTO	baseline	valore. target/anno	al Q1 (30/04)	al Q2 (31/08)	al Q3 (31/12)
1. numero iscrizioni					
2. numero iscritti (persone fisiche)					
3. numero enti rappresentati					
4. % copertura territoriale generale					
5. % copertura territoriale per province					
6. numero partecipanti effettivi agli incontri (relativo ai punti 7. e 8.)					
7. numero incontri COMTem+GdL+Community Coordinatori					
8. numero altri incontri/iniziative (seminari, convegni, presentazioni, plenarie)					
9. numero di deliverables prodotti / obiettivi raggiunti in base al PDA nell'arco dell'anno					

Tabella 3: indicatori di performance del Sistema COMTem nel suo complesso









6.2. Indicatori di performance delle singole COMTem

Aggiornamento quadrimestrale (3/anno): ogni singola COMTem.

OGGETTO	baseline (AP)	valore target/anno	al Q1 (30/04)	al Q2 (31/08)	al Q3 (31/12)	note e valutazioni
1. numero iscritti (persone fisiche)						
2. numero enti rappresentati						
3. % copertura territoriale generale						
4. % copertura territoriale per province						
5. numero incontri COMTem						
6. numero partecipanti complessivi incontri COMTem						
7. numero incontri GdL						
8. numero partecipanti complessivi incontri GdL						
9. percentuale di completamento degli output previsti dal PDA						
DETTAGLIO RELATIVO ALLE AZIONI/OBIETTIVO PREVISTE DAL PDA	KPI con re valore/ta all'obiettiv	rget associato	SAL Q1	SAL Q2	SAL Q3	note e valutazioni
10. dettaglio relativo alle azioni/obiettivo previste dal PDA: OB. 1 : (Tipologia, Titolo) - vedere TAB. 2						
11. dettaglio relativo alle azioni/obiettivo previste dal PDA: OB. 2 : (Tipologia, Titolo, KPI associati) - vedere TAB. 2						

Tabella 4: indicatori di performance delle singole COMTem











7. La Piattaforma di Comunicazione e Collaborazione del Sistema COMTem

Nell'ambito di un'attività di co-progettazione con i partecipanti iscritti alle COMTem, verrà sviluppata una piattaforma di collaborazione, con accesso a loro riservato, in cui sarà disponibile agli iscritti tutta la documentazione prodotta (dal PDA alle fasi di attività ai semilavorati di ogni COMTem e GdL).

La piattaforma sarà strumento di informazione, collaborazione e relazione tra tutti gli iscritti e il repository vivo del fare e dell'intelligenza collettiva del Sistema COMTem. All'interno della piattaforma, ogni iscritto potrà accedere a tutta la documentazione di tutte le COMTem e di tutti i GDL e interagire con tutti gli iscritti, senza vincoli di appartenenza all'una o all'altra COMTem.

La piattaforma di collaborazione si raccorderà con il sito pubblico del SIstema COMTem in modo da poter esporre i risultati e i prodotti sviluppati e diffondere informazioni, opportunità, inviti ad eventi a beneficio di tutti gli Enti del territorio regionale e dei soggetti che non siano iscritti alle COMTem.







